

**TERLAND**no  
cef  
ati  
iva,  
da**Gussago, «Memoria di ieri. Memoria di oggi».**

Spettacolo a cura dei ragazzi di quinta elementare di Sale, venerdì alle 16 nella chiesa di San Lorenzo.

**Botticino, libro.**

Presentazione del libro «A spese del popolo. Storia della costruzione della torre campanaria» domni alle 20.30, nel teatro parrocchiale di Mattina.

**Cellatica, «Sing» al teatro comunale.**

Il film di animazione sarà proiettato sabato, alle 21, al teatro comunale. Ingresso: intero 5 euro; ridotto 4 euro.

## «Due un po' così» Pronto il film con Paolo Granci



«Due un po' così». A sinistra Paolo Granci; con lui Elio Angelini

### Borgosatollo

In sala dal 23 febbraio: protagonisti l'attore bresciano d'adozione e la nostra provincia

■ «Due un po' così». Questo il titolo del film che racconta le vicende di un'improbabile coppia di eroi, con un bresciano protagonista e la nostra provincia a fare da sfondo. Il 23 febbraio esce infatti al cinema il

nuovo film di Daniele Chiariello: narra la storia di due amici, un rumeno e un lucano che, licenziati al Nord tentano la ricerca di un lavoro in un paesello al sud, tra disavventure ed equivoci la vita dei due risulterà sempre più complicata. I protagonisti sono i comici Elio Angelini, conosciuto come animatore del duo comico «I fratelli Lo Tumolo» e Paolo Granci, autore e attore di teatro di adozione bresciano. Nato a Città di Castello, viva a Borgosatollo da diciotto anni. Il bresciano interpreta il ruolo di Dacian,

un rumeno trapiantato in Italia da 10 anni che ha come unico appoggio Antonio, impersonato da Angelini. «Ho interpretato un personaggio molto lontano da me, Dacian è molto mansueti - spiega Granci - e ho dovuto inventare un modo di parlare e delle movenze che non mi appartengono». «Avevo 18 anni quando debuttai con una compagnia di Città di Castello, e da lì ho sempre proseguito con il teatro. Il cinema è arrivato per caso: Chiariello mi ha visto in un cortometraggio del regista Mauro Cartapani ed ha deciso che sarei stato il protagonista della sua storia».

Di bresciano però non c'è solo il protagonista, ma ci sono anche alcune atmosfere scelte da Chiariello: lo scenario della Basilicata dialogherà infatti costantemente con la provincia di Brescia, dove è ambientata una parte del film: Padernello, Sirmione, Coccaglio, la stazione di Provaglio.

Nel film, oltre ai due protagonisti, Totonno (Angelini) e Dacian (Granci), anche Gianluca Guidi, attore, regista, cantante, che interpreta il sindaco del paese inventato da Chiariello, Sant'Angelo di Lucania.

Da evidenziare, inoltre, la partecipazione straordinaria dell'attore e cantante casertano Pepe Servillo, nei panni, o, meglio, nella divisa del maresciallo di Sant'Angelo, che rappresenta il volto saggio e a volte sconcolato della legge. //

ELENA BOLPAGNI

## Santissima, risanati gli antichi muretti Poi toccherà alle scale

cabile Albino Peli. La realizzazione dell'opera seguirà progetto steso dall'Ufficio tecnico del Comune di Gussago, condiviso ed approvato dalla Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici di Brescia.

Le operazioni di restauro dei muri a secco sono particolarmente importanti perché in